



Camera di Com  
Ravenna



Ravenna 1 giugno 2020

## COMUNICATO STAMPA

### **Camera di commercio di Ravenna: I progetti infrastrutturali al centro delle strategie per la ripresa economica.**

Perseguire l'Alta Velocità Bologna-Taranto via Ravenna, e il raddoppio dell'intera linea Ravenna-Castelbolognese, una sfida e un'opportunità da non perdere

Dopo l'inserimento nel PRIT del raddoppio della linea Ravenna-Castelbolognese, anche l'annuncio del Ministro Franceschini di mettere al centro del nuovo piano strategico degli investimenti del nostro Paese la dorsale adriatica e la nuova linea dell'Alta Velocità Bologna-Taranto ha trovato l'entusiasmo e il plauso della Camera di commercio di Ravenna. "Ho sempre sostenuto, fin dal mio insediamento, che le infrastrutture devono essere un punto centrale nelle strategie per lo sviluppo economico del territorio e del Paese intero – dichiara il presidente dell'ente camerale Giorgio Guberti – e ora, con l'assoluta necessità di far ripartire l'economia e rilanciare il turismo dopo questa profonda ferita, lo sono ancora di più. Insieme agli investimenti annunciati pochi giorni fa che riguardano il porto di Ravenna e che ammontano a oltre 30 milioni di euro, la realizzazione dell'Alta Velocità Bologna-Taranto che a Rimini lascerebbe la costa per arrivare a Cesena e poi a Ravenna, parallela alla E45, avrebbe una portata enorme in termini di competitività e crescita. Anche se ora è poco più che una suggestione, è un'opportunità da cogliere con coraggio e che potrà garantire migliaia di posti di lavoro. Concordo con l'Assessore regionale Andrea Corsini quando dice che un grande patrimonio storico e culturale deve avere grandi infrastrutture e Ravenna certamente merita di tornare ad essere uno snodo verso il Nord Est, ruolo che storicamente le appartiene. Colgo altresì con attenzione e condivisione l'appello del Sindaco di Ravenna Michele de Pascale, che stamattina si è fatto promotore di una lettera a tutte le istituzioni interessate dal passaggio della nuova Linea: facciamo davvero di questo progetto una grande sfida collettiva delle comunità che si affacciano sul mare Adriatico. Aggiungendo a questo ambizioso obiettivo il raddoppio della linea ferroviaria Russi-Castelbolognese, oltre che della Ravenna-Russi, in modo da liberare la linea di costa per i treni passeggeri, anche a lunga percorrenza, riusciremmo a creare le migliori condizioni per un vero rilancio turistico, e non solo, del nostro territorio. Certamente molta attenzione dovrà essere posta all'aspetto ambientale perché la bellezza, ricchezza e unicità del nostro territorio devono essere preservate".